



A CAMOGLI DAL 6 AL 9 SETTEMBRE

Al Festival della comunicazione sbarcano le “Visioni” del futuro

Ospite d'onore Renzo Piano, il premio ad Alessandro Barbero

DANIELA PIZZAGALLI

MILANO. Il tema conduttore del Festival della Comunicazione di Camogli, sempre espresso in una sola parola perché la brevità è d'obbligo proprio in una buona comunicazione, in questa quinta edizione che si svolgerà dal 6 al 9 settembre è “Visioni”.

Gli organizzatori Rosangela Bonsignorio e Danco Singer lo hanno scelto perché si sente più che mai il bisogno di volare alto, in questo nostro mondo attanagliato da incertezze e paure: «Le grandi innovazioni e le scoperte vengono sempre da menti visionarie, che fissano nuovi traguardi e tracciano il futuro». Il genetista Guido Barbujani tiene a precisare che anche gli scienziati sono inclini alle visioni: «Di solito si associano gli scienziati alle certezze, al rigore, ma non è così: il nostro è un orizzonte di congetture, nonostante la stampa sbatta spesso in prima pagina mirabolanti scoperte». «Anche in una materia apparentemente razionale e analitica come l'economia è importante parlare di visioni» dichiara a sua volta l'economista Severino Salvemini «perché la complessità in cui viviamo richiede di non definire troppo i contorni, abbiamo bisogno di visioni impressionistiche, sfumate, di assumere sempre nuovi punti di vista».

E Salvemini infatti sarà al festival anche nella veste inconsueta di intrattenitore in “Aperitivo con playlist”, ac-

compagnato dall'irresistibile fisarmonica di Gianni Coscia, compagno di liceo di Umberto Eco e suo inseparabile amico, che porta avanti l'eredità dell'indimenticabile padrino del festival di Camogli di cui quest'anno, proprio nella giornata di apertura, sarà rievocata l'attività, meno nota, di umorista e calembourista.

Ospite d'onore di quest'anno sarà l'architetto e senatore a vita Renzo Piano, che aprirà il festival con una lectio magistralis sulla nuova visione dell'ambiente urbano. Dopo di lui, nei quattro giorni della kermesse si alterneranno più di cento ospiti, per la maggior parte amici collaudati, come lo storico Alessandro Barbero che quest'anno riceverà il Premio Comunicazione.

Suddividendoli per categorie si possono citare, nel campo della scienza, il divulgatore per eccellenza, Piero Angela, ma anche il direttore del Dipartimento di Nanofisica dell'Istituto di Genova, Alberto Diaspro; fra cinema e teatro ci saranno Gabriele Muccino, Monica Guerritore, Umberto Orsini e Pif. Musicisti come Giovanni Allevi e Dente; chef come Bruno Barbieri e Davide Oldani.

Come sempre si presenteranno molti nuovi libri e di sicuro sarà vivissima l'attenzione per l'economista Carlo Cottarelli, autore de “I sette peccati capitali”, premier incaricato per poche ore, apprezzato per il suo comportamento da “civil servant”.

Innumerevoli i giornalisti, da Gad Lerner a Luciano Fon-

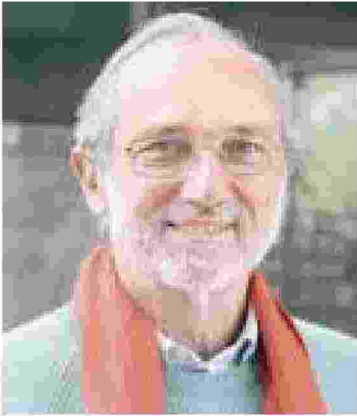
tana, a Marco Travaglio.

Tra gli scrittori, oltre all'habitué Andrea De Carlo, che ha casa a Camogli, Alessandro Piperno, Andrea Vitali e per i più giovani la youtuber Sofia Viscardi. Richiesto a gran voce dai più di cento volontari, studenti ma soprattutto studentesse che si prodigheranno per il regolare svolgimento del festival, Alessandro D'Avenia sarà protagonista di uno degli spettacoli teatrali di questa edizione, “Ogni storia è una storia d'amore”, tratto dal suo libro pubblicato da Mondadori e dedicato alle donne di famosi artisti.

Sul palco saliranno anche Pietrangelo Buttafuoco con “I baci sono definitivi”, Federico Rampini con “Linee rosse”, e perfino un robot con la sociologa Stefania Operto.

Confermati, a grande richiesta, le escursioni al Monte di Portofino e in battello all'Area Marina Protetta con il “Whale watching al tramonto”, e i laboratori per i ragazzi di tutte le età, da “Il mare e l'impatto dell'uomo” (5-10) a “Universitari per un giorno” (16-19), con la novità di FamilyYoga per tutti, aperto anche ai nonni.

Gli eventi, come sempre tutti gratuiti grazie a un nutrito gruppo di sponsor come Enel, Gruppo Boero, Lavazza, Banca Passadore, si svolgeranno fin dal mattino, con la consueta “Colazione con l'autore”, cui quest'anno si aggiungerà la Rassegna Stampa in diretta dal Festival, una lettura dei quotidiani condotta in tono ironico e dissacrante da giornalisti, scrittori e attori.



L'architetto Renzo Piano



Lo storico Alessandro Barbero

